

Ancora problemi col segnale

Una nuova ala ospiterà la mensa liberando spazi nella struttura

Il Comune scrive alla Rai

Finanziato il progetto di ampliamento della materna



Permangono difficoltà di ricezione dei canali in paese

La problematica connessa alla ricezione dei segnali televisivi sta interessando, ormai da mesi, la popolazione sanfrontese e l'ufficio tecnico comunale in particolare, il quale, di comune accordo con l'amministrazione, ha dunque deciso di segnalare "ufficialmente" la situazione in atto ai competenti organi tecnici della Rai mediante una nota inoltrata dal Responsabile.

Nel documento si legge "...si rende nota la situazione di notevole disagio venuta a crearsi con l'avvento della digitale terrestre in merito alla ricezione dei segnali Rai. La problematica riscontrata (segnalata costantemente dalla popolazione sanfrontese) riguarda l'interruzione del segnale (sulle tre reti Rai) in modo costante, sistematico e duraturo nel corso della trasmissione dei programmi. Interruzioni che possono andare da pochi secondi ad alcuni minuti ma che, ovviamente, impediscono di assistere in modo regolare alle trasmissioni ed ai notiziari. Tali problematiche sono state più volte segnalate ai Vostri servizi di assistenza, vedi al n° verde 800 111 555 oppure presso la sede di Torino senza che, purtroppo, siano state risolte in modo definitivo in quanto a "periodi" relativamente brevi di "normalità" ne seguono altri che possono durare anche alcuni giorni in cui il "segnale è assente", come appare in sovrapposizione sullo schermo nero del televisore".

E' comprensibile che, qualunque "novità" può generare problematiche, in effetti, continua il Comune "... si può ovviamente comprendere che i cambiamenti anche tecnologici possono comportare delle difficoltà attuative ma sembra poco credibile che, a distanza di alcuni mesi, la situazione sia addirittura peggiorata creando un disservizio, soprattutto in un periodo in cui è richiesta la corresponsione del canone Rai, che sta generando un diffuso dissenso tra gli utenti i

quali, spesso, si rivolgono in Comune affinché si faccia carico di una situazione gravissima che sta diventando, nel contesto considerato, insostenibile".

A distanza di qualche tempo dall'inoltro della segnalazione, preceduta da una serie di telefonate di richiesta d'assistenza, dalla Rai è pervenuta una risposta tesa ad assicurare circa il miglioramento del servizio per il futuro.

Per ora, tuttavia, questi risultati non sono ancora riscontrabili da tutti gli utenti; si spera che, a breve, davvero il caso si possa risolvere, soprattutto nel rispetto dei cittadini che pagano il canone.

La Regione Piemonte, Direzione Istruzione, ha comunicato, nei giorni scorsi, la concessione di un contributo ammontante a 136.000 euro per interventi di edilizia scolastica, annualità 2009. Il progetto che potrà beneficiare di tale finanziamento era stato voluto ed approvato dalla precedente amministrazione presieduta da Silvio Ferrato che, nell'ultima seduta della giunta municipale, aveva approvato la perizia preliminare relativa alla nuova costruzione di una mensa scolastica a servizio dell'Asilo Infantile "Guido Rocca Villa" ubicata in Via Trieste 19.

Tale scelta venne giustificata dalla necessità di presentare alla Regione Piemonte, Settore Edilizia Scolastica, una richiesta di finanziamento in conformità con il bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sedi di scuole per l'infanzia anche non statali (come quella sanfrontese) paritarie gestite da enti locali.

Tale amministrazione aveva dato incarico, il 10 marzo del 2008, all'arch. Fabrizio Nasi di Costigliole Saluzzo di redigere la progettazione in questione il cui iter attuativo subì alcune modifiche rispetto le soluzioni prospettate inizialmente, sia in termini architettonici che funzionali, tant'è che dai 270.000 euro inseriti



Forse già nel corso dell'anno 2010 saranno realizzati i lavori della nuova mensa

nella programmazione triennale per l'anno 2010 come previsti originariamente, si era poi passati ai 235.000 euro definitivi.

Con quella somma venne decisa la realizzazione di un corpo di fabbrica ad un piano fuori terra, senza locali interrati, con superficie di poco

inferiore ai 50 mq. e struttura in cemento armato dotata di soluzioni altamente tecnologiche quali, ad esempio, la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 Kwh alimentante una pompa di calore elettrica per rendere la costruzione completamente autonoma e autosufficiente. In effetti, proprio per contenere le spese di realizzazione, la nuova mensa sarà resa indipendente dall'edificio principale per il quale, tra l'altro, dovranno anche essere effettuate le verifiche antisismiche che comporteranno sicuramente la realizzazione di ulteriori interventi per la messa a norma del fabbricato nel suo insieme.

L'importo a carico del Comune, da inserire nel bilancio per l'anno in corso, è dunque pari a 99.000 euro. Spetterà pertanto alla nuova amministrazione presieduta da Roberto Moine reperire tali fondi per dare corso all'iniziativa, anche in considerazione della precedente istanza, già finanziata, per la demolizione e la ricostruzione di una parte di edificio scolastico a servizio della scuola elementare e media in Corso Marconi 22 dove, rispetto ad un progetto ammontante a 330.000 euro, il Comune dovrà provvedere a contribuire con ulteriori 130.000 euro.

La spesa "totale" a carico dell'Ente per i due interventi ammonterà così a 229.000 euro, ma è praticamente certo che in periodi economicamente "austeri" come l'attuale accettare 136.000 euro dalla Regione sia praticamente "obbligatorio".

I lavori per la realizzazione della nuova mensa scolastica dovranno avere inizio entro la prossima estate. Non si esclude l'eventualità che la progettazione definitiva dell'intervento possa subire ulteriori piccole modifiche senza comunque "snaturare" la tipologia dell'opera che ha ottenuto il suddetto finanziamento.

antonello ferrero

il vice sindaco Emidio Meirone

L'Editoriale

La speranza nel cuore di ognuno di noi è che questa Santa Pasqua di Risurrezione, la cui etimologia (in ebraico "Pesach") significa passare oltre, tralasciare, possa segnare la fine di un periodo di estrema difficoltà del vivere comune in tutti gli aspetti quotidiani.

Questo è l'augurio che questa amministrazione porge ai sanfrontesi e alle loro famiglie. Dal punto di vista personale spero che questo nuovo mandato elettorale ci dia modo di compiere, portando a termine quegli obiettivi fissati dal Pgs (piano generale di sviluppo), che dovrà essere il nostro punto di riferimento negli anni a venire per far crescere e mantenere il nostro paese con un'adeguata pianificazione territoriale legata alla viabilità, alla manutenzione delle proprietà immobiliari, con un'attenzione particolare all'ambiente in cui viviamo ed alla sicurezza del nostro territorio.

Legato a questo tema c'è un progetto che mi sta particolarmente a cuore: la realizzazione della cosiddetta "intervalva Sanfront-Sampeyre-Elva", una strada che attraversa valli alpine, boschi cedui e faggeti, prati erbosi adatti ai pascoli estivi, unisce paesi vivi dal punto di vista commerciale, agricolo, artigianale e turistico. Colli importanti già nel passato e che potranno tornare ad essere più vicini se questa importante opera sarà perseguita in ogni sede e con tutti i mezzi a nostra disposizione, in unione ai comuni interessati, che si sono fatti carico di redigere un documento d'intesa che ha come fine la promozione di quest'opera, attraverso la sensibilizzazione in seno alla provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte. Perché la viabilità di questa intervalva sarebbe, anzi sarà, strategica, oltre che per le tre Valli Po, Varaita e Maira, per tutta la provincia unendo idealmente, anzi materialmente, il Colle dell'Agnello, cioè la Francia, a tutti i nostri paesi. Dal giorno 16 dicembre 2009 in cui il nostro sindaco ha firmato il protocollo d'intesa questa è diventata la strada dei miei sogni, che potrebbe liberarci da quell'isolamento turistico che da sempre ci affligge. Amo la nostra valle e penso che questa sia l'ultima possibilità di aprirci unendoci fisicamente a quei luoghi della Val Varaita che dal 1 gennaio la legge regionale ci ha dato in matrimonio unendoli alla Valle Po, Bronda, Infernotto in una grande famiglia di 29 comuni. Porterò questa determinazione e questa speranza in Comunità Montana affinché ogni soggetto politico recepisca e faccia propria questa strada, che non avrà altri colori o bandiere se non quello dell'interesse comune.

Un altro pensiero che da sempre segue il mio impegno sociale e politico è l'importanza e il valore della vita che si manifesta dalla nascita fino all'ultimo dei nostri giorni e che, per noi sanfrontesi, ha la propria casa nell'asilo, nella scuola e nell'ospedale, dove ognuno di noi o dei nostri cari inizia e/o finisce la propria esistenza. E' quindi importantissimo che ogni amministrazione abbia sempre costruito, ampliato e curato, migliorando, le strutture dove ogni giorno viviamo.

Quindi mi fa felice la notizia del doppio finanziamento della Regione alla nostra scuola e da ultimo al nostro asilo e l'impegno economico e politico di questa amministrazione sarà puntuale perché queste opere siano attuate nei tempi stabiliti. Possa la primavera con i suoi colori e i suoi profumi riportare e mantenere la serenità in tutti noi... e di qui ripartire con rinnovata fiducia.

BUONA PASQUA.

Nuove attività commerciali a Sanfront

Aprono o stanno per aprire i battenti alcune nuove attività commerciali che andranno a incrementare il numero di attività presenti sul territorio. Il 21 febbraio ha iniziato l'attività la Pizza al taglio - Rosticceria di Serban Carmen Laura in via Fiume 3/A.

L'8 marzo ha aperto la Parafarmacia Valle Po della dott.ssa Navarra Natalia in via Valle Po 17 per la vendita di farmaci senza l'obbligo di ricetta medica e di farmaci da banco.

L'ex pizzeria-spaghetteria di Fornero Flavio, ubicata in via Paesana 22, passa di proprietà e sempre sotto l'insegna Ristorante Pizzeria Bounty ha aperto l'11 marzo con la gestione di Bevilacqua Fabio. Di prossima apertura in Via Fiume 7 il negozio di abbigliamento e calzature sportive di Dossetto Maria Gabriella e la pizza al taglio e da asporto "La Rustica" di Beltrando Ilvo in Piazza Statuto 21/23.
alessio roccello

Sistemi di illuminazione pubblica a basso consumo

Un altro intervento realizzato riguarda la ristrutturazione dell'impianto di illuminazione in Via Valle Po (circonvallazione) e Via Giannotti. In questo caso sono state sostituite tutte le armature con relativi corpi illuminanti (n° 36 centri luminosi) mediante una nuova tecnologia a Led (Light Emitting Diode - sistema "Archilede") che consentirà un notevole risparmio di energia elettrica. Anche il costo dei lavori, affidati all'Enel Sole S.p.A., che ha fornito un impianto nel suo insieme perfettamente a norma con le vigenti disposizioni legislative si è dimostrato contenuto. Infatti, con riferimento al bilancio 2010 e successivi, la spesa complessiva pari a 23.700 euro sarà ripartita in otto rate semestrali ad importo costante con interesse fisso pari al 2% ampiamente "coperto" dal notevole risparmio energetico. Tra l'altro le lampade a Led avranno una durata otto volte superiore a quelle a vapori di mercurio utilizzate attualmente. Il risultato, sotto gli occhi di tutti, è una intensa luce bianca e diffusa che quasi "contrasta" con la precedente illuminazione "scarsa ed esaurita" alla quale ci si era, malgrado tutto, abituati. Ma i tempi cambiano e Sanfront, sotto questo aspetto, ha fatto da "apripista" verso tale nuova tecnologia in quanto pare che si tratti di uno dei primi impianti (se non il primo in assoluto) in provincia di Cuneo che interessi un'intera circonvallazione (e non solo un punto luce singolo).

La Fiera della Montagna

I progetti della Pro Loco

Opere pubbliche: nel 2010 interventi sulle scuole

Oltre all'ampliamento dell'asilo, il rifacimento dell'edificio basso



Quest'anno torna "Viva el Cher" a San Isidoro

E' ancora una volta grande successo per il carnevale sanfrontese che ha visto protagonista la nuova Pro Loco di Sanfront che, con l'aiuto di numerosi volontari sempre affezionati a questo evento, ha garantito il regolare svolgimento del nostro carnevale.

Quasi un migliaio sono state le porzioni di polenta e salciccia che sono state distribuite. Hanno poi contribuito ad animare la giornata danze e canti occitani, e alcuni carri allegorici hanno fatto da contorno.

Il presidente della nuova Pro Loco, Simone Besso, si è detto molto soddisfatto di come il suo giovane gruppo abbia affrontato con molto entusiasmo il primo grande appuntamento ufficiale del 2010, dandoci da subito appuntamento a domenica 9 maggio per la festa di Sant'Isidoro con il grande ritorno del tradizionale "Viva el Cher". Infatti cantori e scrittori sono già tutti impegnati a mettere in scena questa bellissima satira paesana.

Altro appuntamento molto importante a cui la Pro Loco sta già lavorando è la "Fiera della Montagna" che prenderà il posto della Sagra delle Botteghe.

La data stabilita per questo evento è quella del 20 giugno; il tema sarà appunto la montagna e tutto ciò che sta attorno ad essa, ad incominciare dai prodotti tipici ecogastronomici, attività sportive e tante altre curiosità.

Altro grande appuntamento che vedrà impegnata la Pro Loco sarà l'Agosto Sanfrontese e i festeggiamenti dell'Assunta.

E per finire, altra conferma del presidente Besso, riguarda il ritorno del Presepe Vivente la sera del 24 dicembre, altra bellissima manifestazione che negli anni ad-

dietro ha come si suol dire lasciato il segno.

Non ci resta quindi che augurare un buon lavoro alla nuova Pro Loco di Sanfront che, con grande entusiasmo e la collaborazione di tutti, cercherà di garantire il regolare svolgimento dei festeggiamenti in paese per tutto l'anno 2010.

maurizio mulatiero

Scuole: impianto antincendio

L'amministrazione comunale ha approvato, nei giorni scorsi, un progetto per l'adeguamento dell'impianto antincendio delle scuole medie ed elementari - l'Istituto Comprensivo "B.Boero" ammontante a poco più di 37.000 euro che serviranno per porre fine ad una parte dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del plesso scolastico in questione.

Tale perizia, redatta dall'ing. Maurizio Bordiglia di Torino è stata preceduta da una serie di altri progetti iniziati con l'installazione dell'ascensore (primo lotto), seguiti dalla ristrutturazione della centrale termica (secondo lotto), dalla costruzione dei nuovi spogliatoi della palestra e dei servizi per i disabili (terzo lotto), e dal rifacimento dell'impianto elettrico (quinto lotto).

L'edificio considerato è composto da due fabbricati in grado di ospitare, al massimo della capienza (comprendendo allievi, docenti e personale), 350 persone nell'edificio principale e 50 persone nel fabbricato esterno. L'intervento in questione, realizzabile entro la fine dell'anno scolastico, consentirà di ottenere il certificato prevenzione incendi dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco e di agibilità complessiva dell'immobile oltre al saldo

Tra le opere più "rappresentative" che interesseranno il territorio sanfrontese nei prossimi mesi vi è sicuramente la sistemazione dell'alveo del Rio Albetta a monte dell'abitato. Tali lavori sono stati affidati all'impresa Costrade S.r.l. di Saluzzo, che ha praticato un ribasso del 5,10% sull'importo a base d'asta di 165.293,16 euro. L'intervento più consistente riguarderà il rifacimento del ponte sul Rio Albetta in Via Comba Albetta, presso l'incrocio con Via Balangero. L'accesso alla Borgata Comba Albetta sarà garantito mediante la realizzazione di una strada "provvisoria" da Via Prà.

Un altro lavoro di imminente realizzazione, per il quale sono già state esperite le procedure di appalto che hanno portato l'affidamento del medesimo alla ditta Bertorello Bruno di Sanfront con un ribasso del 2,60% sull'importo posto a base di gara, riguarda l'adeguamento dell'impianto antincendio delle scuole medie ed elementari, l'Istituto Comprensivo "B.Boero", ammontante complessivamente a 37.149,75

del contributo regionale concesso per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico completato alla fine del 2008. Il plesso scolastico sanfrontese potrà così "fregiarsi" di tali importanti documenti tecnico-amministrativi a vantaggio della sicurezza degli studenti.

Tuttavia, ottenuta l'agibilità dell'immobile, è già in "agguato" un'altra incombenza riferita all'adeguamento antisismico di una parte del plesso scolastico. Entrerà allora nuovamente in gioco l'aspetto economico in quanto è praticamente certo che tale struttura, realizzata negli anni Trenta e poi ampliata nel 1979/80 necessita di alcune opere per rendere la stessa conforme alle norme in vigore. Pare che la nuova "Finanziaria 2010" abbia previsto tra gli stanziamenti complessivi 300 milioni di euro per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e adeguamento antisismico delle scuole. L'individuazione delle opere sarà comunque affidata ad un atto di indirizzo delle commissioni parlamentari competenti.

E' dunque probabile che gli interventi presso la scuola possano continuare, nonostante il livello di sicurezza già raggiunto.

antonello ferrero



Si realizzerà una scala monumentale nel camposanto

euro, che serviranno per porre fine ad una parte dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del plesso scolastico in questione. Tale perizia, redatta dall'ing. Maurizio Bordiglia di Torino, è stata preceduta da una serie di altri progetti e consentirà di ottenere il certificato prevenzione incendi dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco e di agibilità complessiva dell'immobile.

Sono invece in corso i lavori riguardanti la realizzazione di un muro a blocchi in pietra e di stabilizzazione di un versante in Via Comba Gambaasca, località Borghini Superiori, realizzati dalla ditta Genre Alessandro di Sanfront e per la retatura previo disaggio di un altro versante, sempre in Via Comba Gambaasca, poco prima della Borgata Barra Inferiore affidata alla ditta Campra Rocciatori di Sampeyre. Entrambi gli incarichi sono stati effettuati mediante ordinanza sindacale per motivi di somma urgenza dopo la comunicazione della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, riguardante la concessione di un contributo di 10.000 euro necessario per "risolvere" le problematiche emerse nelle suddette località.

Anche il cimitero del capoluogo sarà oggetto di una imminente sistemazione in quanto, a seguito della concessione di un altro contributo, da parte della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, ammontante a 25.000 euro, è in previsione la realizzazione di una scala "monumentale" che collegherà la parte alta del campo nuovo (verso le batterie dei loculi comunali) con quella bassa (verso le edicole funerarie). Si provvederà anche a delimitare con una cordolatura le aree ancora libere dove è prevista la costruzione delle tombe alte ed a rea-

lizzare un piccolo deposito per le attrezzature cimiteriali in un angolo della struttura funeraria. Il cronoprogramma trasmesso alla Regione prevede l'inizio dei lavori durante l'estate, salvo imprevisti. L'intero iter progettuale ed esecutivo sarà seguito dall'Ufficio Tecnico comunale.

Ai lavori da iniziare, si frappongono poi alcuni interven-

ti già ultimati. Della piazza in frazione Robella, dove in primavera si provvederà a completare lo spazio verde realizzato con tavoli e panchine in legno ed alcune giostrine per bambini e del Campo da Calcetto in Via Montebracco dove sono state acquistate anche le panchine per allenatori e/o riserve (l'inaugurazione dell'impianto è imminente in relazione alle condizioni meteorologiche).

Tra le gli interventi "minori" si segnala infine la sottoscrizione di un contratto con la ditta "Certificazioni S.r.l." di Imola per l'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie biennali dell'impianto ascensore installato presso le scuole medie ed elementari del capoluogo in Corso Marconi 22, oltre ad altri piccoli acquisti interessanti vari comparti comunali, dal nuovo fax per gli uffici al monitor per i vigili sino ai lavori esterni tipo la potatura di tre grossi tigli nella piazza in Frazione Rocchetta da parte di una ditta specializzata (potatori "alpinisti") il cui costo ammonta complessivamente a 1.260 euro.

antonello ferrero

Alpini in festa sotto la neve



Domenica 7 marzo gli alpini del gruppo ANA di Sanfront si sono ritrovati per la consueta festa annuale del tesseramento. Purtroppo l'inclemenza del tempo non ha favorito una grande affluenza di soci e dunque dei 160 iscritti del 2009 si sono presentati all'incontro solo una cinquantina di "irriducibili" che hanno letteralmente affrontato la bufera con perfetto stile alpino nella fase del programma in cui era previsto l'onore ai caduti, per poi "scendere in trincea" a consumare un ottimo pranzo in un ristorante locale.

Nell'occasione è stato rinnovato anche il direttivo del gruppo che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Molte le novità che hanno definitivamente segnato un rinnovamento dell'associazione. L'ultimo "baluardo" della vecchia guardia, ringraziato pubblicamente dal nuovo capogruppo Diego Martino, rimasto in carica nei vari direttivi per 30 anni nonché capogruppo per 10 di questi, Antonello Ferrero, che non si è più proposto nella nuova formazione, ha dunque simbolicamente ceduto il passo ad una nuova "generazione" che si dovrà occupare dell'Ana locale nel futuro, senz'altro non facile. Con il già menzionato Diego Martino, sono risultati eletti Flavio Billia (vice), Fabrizio Tesini (segretario), Pietro Brondino (alfiere), Secondino Agù, Giampiero Brondino, Mauro Chia-brando, Giuliano Demartini, Remo Lombardo, Giovanni Miano e Giuliano Miretti.

La voce della minoranza in consiglio comunale

Il nostro gruppo consigliere "Al Servizio del paese", nella sua attività di controllo e di proposta, vaglia costantemente con attenzione l'operato e i provvedimenti intrapresi dall'amministrazione comunale; in particolare nell'ultimo periodo ha predisposto una interrogazione ufficiale sullo stato dei cimiteri del Capoluogo e di Rocchetta alla quale la maggioranza ha dato esauritiva risposta a tutti i quesiti. Inoltre, nell'ultima seduta del consiglio comunale è stato sottoposto ad approvazione il Bilancio per il 2010 e il Bilancio pluriennale 2010-2012; come gruppo di minoranza abbiamo attentamente analizzato tutte le voci inserite in esso sottoponendo alla maggioranza quesiti e precisazioni.

Positivamente costatiamo che nei giorni scorsi sono iniziati gli incontri sulla raccolta differenziata di cui noi avevamo sollecitato un maggior interesse da parte dell'amministrazione comunale. Inoltre il 14 marzo abbiamo partecipato alla consegna della Costituzione ai neo 18enni del 2010 partecipando attivamente all'iniziativa.

Vogliamo altresì sottolineare il costante rapporto con i cittadini che si rivolgono a noi con domande, chiarimenti e istanze riguardanti opere da realizzarsi o già in fase di realizzazione. Invitiamo pertanto coloro che non lo avessero già fatto a rivolgersi a noi qualora avessero esigenze analoghe.

Il gruppo consigliere "Al servizio del paese"

Ettore Borsetti sarà vice presidente del Cai?

Il geom. Ettore Borsetti è stato candidato dall'area occidentale e quella lombarda per la vice presidenza del CAI (Club Alpino Italiano) alle elezioni che si terranno a Riva del Garda il prossimo 23 maggio all'assemblea generale dei delegati. Presidente della sezione di Barge per decenni, socio fondatore dell'associazione "Le Alpi del Sole", Presidente della commissione regionale rifugi LPV ed anche consigliere centrale del CAI da sei anni con delega ai rifugi, Borsetti è stato dunque proposto per la prestigiosa candidatura nell'ambito delle ultime votazioni della suddetta LPV tenutesi a Savona nel novembre scorso con l'unanimità delle preferenze, segno di grande stima e fiducia che il medesimo ricopre nell'ambito considerato. A Sanfront il geom. Borsetti è stato per tanti anni presidente della locale Pro loco, ha fondato il gruppo folkloristico dei "Balerin del Bal Vej ed sanfront" ed ha sempre dimostrato il proprio attaccamento al territorio ed ai valori delle tradizioni e della cultura, nella direzione intrapresa anche dal CAI.

Il programma triennale delle opere pubbliche in paese

Forse slitterà di un anno il completamento dell'ex asilo

Nell'ambito delle modalità previste dal nuovo codice degli appalti pubblici l'amministrazione del Comune di Sanfront ha approvato, nei termini vigenti, il programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012 nonché l'elenco annuale 2010.

Il primo schema di programma triennale è stato pubblicato all'Albo Pretorio (60 giorni) per eventuali osservazioni e riguardava, in conformità alla suddetta normativa, solo le opere il cui importo risulta superiore ai 100.000 euro.

L'approvazione definitiva è avvenuta lo scorso 1° marzo, quando il consiglio comunale si è riunito per l'esame ed approvazione del Bilancio riferito all'anno 2010 ed al triennio 2010-2012.

Sono stateredatte apposite schede mediante una procedura informatizzata da inviare in Regione avendo cura di inserire solo quelle opere per le quali esiste una progettazione preliminare con alcune priorità legate, ad esempio, al completamento di opere esistenti o alla realizzazione di opere ed interventi inerenti la normativa per la sicurezza.

Nel caso specifico sanfrontese sono ben 9 gli in-



Nel 2012 previsto l'ampliamento del palazzo comunale

terventi ricompresi nel programma triennale di cui quattro per il 2010 due per il 2011 e tre per il 2012.

Ma andando per ordine, si segnala, **nel primo anno**, il completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo del Rio Albetta nella zona a monte del centro abitato per il quale l'ing. Ripamonti di Pinerolo, incaricato della redazione progettuale, ha stimato una spesa complessiva pari a 240.000 euro (tale lavoro è ormai in fase esecutiva), sempre nel 2010 è prevista la demoli-

zione e successiva nuova costruzione di un edificio scolastico in Corso Marconi n° 22 (spesa 330.000 euro per la quale la Regione Piemonte elargirà lo stesso anno un contributo di 200.000 euro lasciando un onere di 130.000 euro che il Comune coprirà mediante un mutuo).

Ancora nel 2010 vi sarà poi la sistemazione e bitumatura di Via Paesana che l'amministrazione prevede partitamente curata definendola il "biglietto da visita" del centro urbano (spesa 105.000 euro).

Ultimo intervento previsto è il completamento del restauro dell'ex asilo in Via Trieste. In tal caso sarà completato l'ultimo piano dell'edificio sede delle associazioni sanfrontesi e, probabilmente, sarà installato anche un ascensore per il collegamento dei piani (compreso un nuovo accesso alla biblioteca comunale), il tutto per una spesa quantificata in 120.000 euro.

Il secondo anno, e siamo nel 2011, il programma prevede l'ampliamento e ristrutturazione edilizia della scuola materna G. Rocca-villa ubicato in Via Trieste n° 19 (spesa 270.000 euro) oltre alla demolizione e ricostruzione del magazzino comunale con la realizzazione di una sala polivalente al primo piano della nuova struttura. Il costo preventivato sarà pari a 300.000 euro.

Nel 2012, infine, si prevede la realizzazione di due piste forestali in località Comba Gamba e Comba Albetta. In questo caso l'importo dei lavori è di 196.464,27 euro. La richiesta di finanziamento per tale intervento non ha avuto ad oggi, purtroppo, un esito positivo ed è pertanto intenzione dell'ammini-

strazione di ripresentare l'apposita istanza, senza escludere l'opportunità di ridurre parzialmente l'entità delle opere in progetto realizzandone una parte anche con fondi propri. Altro intervento indicato, anche se più "futuribile" per la complessità dell'opera, è la sistemazione, ampliamento e bitumatura della strada di Pasturello (costo 270.000 euro) che, tuttavia, consentirebbe un agevole collegamento con la Valle Varaita (Sampeyre in particolare) del quale se ne sente parlare ormai da decenni. Il programma triennale si chiude con il progetto per l'anno 2012 volto alla sistemazione e ampliamento del Palazzo Comunale (costo 250.000 euro). In tal caso potrebbe essere acquisita una porzione di edificio privato limitrofa all'attuale Municipio dove ricavarvi nuovi uffici amministrativi.

L'intero programma prevede dunque spese per più di due milioni di euro ma, al momento, la disponibilità in termini di contributi ammonta a 440.000 euro oltre a quanto potrà verosimilmente bilanciare il Comune con risorse proprie anche in relazione delle specifiche esigenze che si presenteranno nel corso degli anni.

antonello ferrero

Aumentano i prestiti

Biblioteca Comunale



I nuovi spazi per i bimbi nella Biblioteca comunale

Quasi mille e quattrocento prestiti nel corso dell'anno 2009: questo è il dato più interessante che emerge dalla nostra Biblioteca Comunale. I dati sul funzionamento, sull'utenza e sui prestiti sono richiesti dalla Regione Piemonte al termine di ogni anno solare.

Fra i 1369 prestiti complessivi, predominano i testi per i grandi (871) mentre 498 sono quelli di libri per ragazzi.

La Biblioteca ha acquistato numerose pubblicazioni, per un totale di circa 300

**BIBLIOTECA
ORARIO
(fino al 9 giugno 2010)**

**Lunedì 15,30 - 18,30
Mercoledì 15,30 - 18,30
Venerdì 21,00 - 22,30**

nuovi libri. Il numero complessivo dei volumi a disposizione del pubblico ha così superato i cinquemila.

I ragazzi superano i loro genitori, invece, per quanto riguarda i nuovi tesserati, ben 52, contro i 20 lettori adulti. Il totale degli iscritti al prestito raggiunge così quasi le settecento unità. È evidente il vistoso incremento di iscritti tra i ragazzi; molti di questi sono davvero piccoli lettori, che frequentano la biblioteca grazie al progetto di promozione della lettura svolto presso la nostra Scuola dell'Infanzia.

Tra i ragazzi, la categoria che raggiunge il maggior numero di prestiti è proprio quella dei più piccoli, seguono poi gli studenti della scuola primaria. Tra gli adulti, invece, il maggior numero di libri prestati va ai pensionati. Il mese con più prestiti è stato quello di aprile 2009.

I responsabili della biblioteca sono disponibili ad aperture mattutine, su prenotazione, per le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

La biblioteca è utilizzata anche come sede per i corsi dell'Università di Valle e non solo. È curioso in particolare che in questo inizio di 2010 si sono sovrapposti vari corsi di lingue (quasi uno ogni sera!): francese, inglese, spagnolo ed italiano per stranieri - quest'ultimo organizzato dall'Istituto Comprensivo di Sanfront.

gruppo culturale giovanile

Foto Storica (di Giancarlo Barra)



I "Balilla" sfilano in piazza Statuto a Sanfront

L'amministrazione comunale ricorda a tutti i cittadini tenuti nelle prossime settimane alla presentazione della dichiarazione dei redditi, che c'è la possibilità, senza alcun costo in più per il contribuente, di destinare il 5 per mille a favore del Comune di Sanfront. Tali fondi verranno destinati dal Comune ad attività di tipo sociale sul territorio sanfrontese. Si tratta di una destinazione diversa e non concorrenziale rispetto alla scelta che riguarda la destinazione dell'8 per mille.

Coloro che intendessero destinare al Comune di Sanfront il 5 per mille del gettito Irpef, devono indicare sulla dichiarazione dei redditi il seguente codice: 85002210046

Una sede per l'Aib al Serro



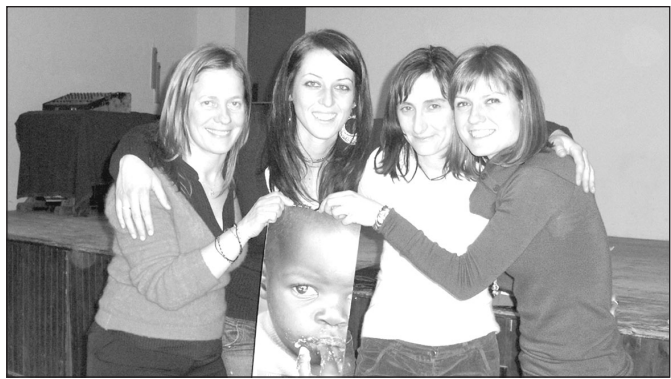
La sede degli Alpini in Via del Bianchi al Serro

Anche l'Associazione A.I.B. (Antincendi Boschivi) avrà finalmente una propria sede operativa. In effetti, dopo la concessione alla stessa di un locale per incontri e riunioni presso l'ex asilo in Via Trieste e la disponibilità di uno spazio nel magazzino comunale per il ricovero dell'autocarro a disposizione, questa volta, su specifica richiesta del caposquadra sig. Riccardo Ferrato, l'amministrazione ha dunque consentito, a titolo gratuito, di utilizzare due locali posti al primo piano di un immobile in Frazione Serro, Via dei Bianchi, dove al piano terreno vi è già la sede del locale Gruppo Alpini A.N.A.

Tali vani serviranno dunque per il deposito delle attrezzature in dotazione dell'Associazione per i fini di istituto nonché per la Protezione Civile.

Un progetto per l'Africa

"Il Villaggio della gioia"



Nadia Dossetto con le amiche con le quali ha condiviso la sua esperienza in Tanzania

In seguito alla sua esperienza come volontaria in Africa, Nadia Dossetto ha deciso di continuare il proprio impegno per aiutare gli amici della missione diretta da Padre Filippo Mammano a Ilula (Tanzania). Con altri sostenitori italiani, Nadia ora sta lavorando alla realizzazione del progetto *Furaha*. L'obiettivo è la costituzione di un'associazione per la promozione della cultura della salute nella comunità di Ilula. In questa zona si registra infatti un'alta incidenza di patologie psicomotorie. La missione di Padre Filippo si è dotata di una struttura, "Il villaggio della gioia", completa di palestra e centro di fisioterapia, dove sono partiti i primi progetti di riabilitazione motoria. *Furaha* investirà i fondi raccolti con la propria attività di divulgazione in Italia nella sensibilizzazione della comunità e delle famiglie locali riguardo alla possibilità di risolvere problematiche di carattere fisico, scoraggiando così l'abbandono delle persone disabili.

silvia agnello

Sono 57 gli iscritti di Sanfront a "Momenti d'incontro"

Università di Valle: ad aprile gita di fine stagione in Camargue

Di anno in anno le proposte dell'Università Popolare di Valle riscuotono un successo sempre maggiore ed una presenza crescente di tesserati, non solo dalla nostra valle, ma anche dai comuni limitrofi e dal saluzzese. L'iniziativa è sorta una decina di anni fa ed è supportata da un gruppo di volontari dei vari Comuni, che si occupano dell'organizzazione e gestione del ricco programma annuale, con il sostegno economico della Regione Piemonte e della Comunità Montana.

Ecco un piccolo bilancio per quanto riguarda il nostro Comune. Gli iscritti sanfrontesi sono ben 57 ed hanno partecipato a numerosi corsi, sia in paese sia altrove. Alcune attività sono ancora in pieno svolgimento: in particolare il laboratorio di Reiki - avviato a metà marzo presso la nostra biblioteca - è stato raddoppiato per accogliere tutte le richieste di iscrizione.

La promessa è di rivedersi il prossimo anno per i corsi di Balli latino-americani, conversazione in Francese, Spa-



gnolo e Yoga - tutti conclusi con successo tra febbraio e marzo.

Come è ormai tradizione, anche il termine di questo anno si festeggerà in modo conviviale, per concludere il percorso di crescita culturale, di amicizia e per darsi l'arrieverdici. Il paese scelto per l'apertura dell'anno accademico è anche quello che ospiterà la festa di chiusura: appuntamento quindi ad Enive per la cena di giovedì 6 maggio e la mostra delle creazio-

ni prodotte ai vari laboratori, nel week-end successivo. Tutti sono invitati a visitare la mostra, che, per i non tesserati, può essere un modo per conoscere ed avvicinarsi alle attività dell'Università di Valle.

Prima della conclusione, però, ecco ancora un appuntamento di tutto rilievo: il viaggio in Camargue. Quest'anno la tradizionale gita di fine stagione sconfinerà Oltralpe, con visite alle città di Avignone, Nimes ed Arles. Il viaggio si svolgerà dal 16 al 18 aprile; chi fosse interessato può ritirare il programma completo in biblioteca o in comune.

Concludiamo con un ringraziamento ai docenti sanfrontesi, che hanno messo le loro abilità e conoscenze al servizio dei corsisti: Luisella Morandi e Sebastiano Rammaro (balli latino-americani), Raimondo Sacco (conversazione in francese) e Germana Eucalipto (creta a Paesana).

Grazie anche all'Amministrazione Comunale, che mette a disposizione gratuitamente i locali, per garantire alla popolazione sanfrontese e di valle occasioni di incontro e di crescita culturale.

sonia beltrando

Corso di orientamento musicale

Prosegue anche nel 2010 il corso di orientamento musicale di tipo strumentale (pianoforte) grazie al contributo provinciale ammontante a 2.300 euro concesso a tale scopo. L'insegnante è ancora il prof. Flavio Lovera di Costigliole Saluzzo che completerà così il già previsto ciclo triennale. Tale impegno, patrocinato anche dall'amministrazione comunale, ha comunque radici più storiche poiché sono ormai decenni che si svolgono tali corsi anche per chitarra e canto con ottimi risultati ed una buona partecipazione di studenti.

A Robella venne rasa al suolo un'antica Cappella

Il terribile terremoto che nel 1808 sconvolse il territorio

Poco più di 200 anni fa il territorio del Comune di Sanfront fu colpito da un tremendo terremoto, che causò gravi danni, soprattutto nella zona di Robella. Molti gli edifici sacri e civili danneggiati, per i quali fu necessario investire cospicue risorse.

Qui di seguito proponiamo una "Lettera dell'allora Vicario di Sanfront don Magno Arneodo indirizzata al parroco di Rocchetta" in data 23 aprile 1808 per suggerire un pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'Oriente per supplicare la fine del terremoto.

Io mi appropito pure di quest'occasione per annunciarle il voto fatto da cotesta mairie nel santo giorno di Pasqua, di portarsi tutti nel seguente giovedì 28 aprile al Santuario dell'Oriente processionalmente come infra ad oggetto d'intenzione la mediazione di M.V. presso il Signore Dio, acciò ci liberi dall'attuale flagello del terremoto, e questa sarà pur la processione di penitenza insinuata nella circolare...

Giovedì mattina adunque sul far del giorno si compiacerà V.S. di tener nella sua chiesa parrocchiale radunato il suo popolo, che perciò sarà da lei prevenuto domani giorno di domenica, mentre all'ora medesima partirà col medesimo processionalmente alla volta dell'indicato Santuario, fermando-



Il Santuario della Madonna dell'Oriente

si però alla Capella di S. Gioffredo di Robella, il cui sig. parroco rimetterà di essa le chiavi per questa funzione all'ora suddetta partirem pur noi da cotesta parochial maggiore nell'ordine seguente: cioè: 1° lo stendardo delle donne e figlie non consorelle. 2° il crocifisso degli uomini e figli non confratelli. 3° lo stendardo delle consorelle. 4° lo stendardo dei confratelli. 5° la croce parochiale, indi il clero, le mairie, i sig. rettori ecc...

Appena giunto in faccia alla detta capella lo stendardo delle donne e figlie non consorelle, V.S. farà incamminare lo stendardo delle donne e figlie sue parochiane non consorelle: indi seguiranno le suddette. Fattosi ancora un atto dallo stendardo degli uomini e figli non confratelli, ella farà poi procedere il suo, e quelli se-

guiranno i confratelli e consorelle di sua parochiale faranno giusta un corpo solo con quelli delle altre due parochiali.

Noi avremo poscia l'onore di ricevere da V.S. l'acqua santa unitamente alla mairie e rettori a quali si uniranno pur i suoi: onde ella vestito di rochetto e stola si compiacerà di aspettarci sull'atrio della detta capella, e fatta la funzione indicata a noi si unirà procedendo alle nostre la sua croce.

Giunti all'Oriente e fatta l'adorazione, il clero e le mairie prenderanno il loro posto nell'rispettive sedie: indi uno di noi dall'altare descritto brevemente il flagello che ci pesa sul capo, dimostrerà in pochi minuti la necessità, l'efficacia ed il modo di ricorrere a Dio che essendone il solo autore, il solo è pure che ce lo

ha da togliere; prostrati poscia tutti dinnanzi al trono della Santa Vergine Maria noi farem la confessione delle nostre colpe che ne sono la causa, noi chiederemo tutti insieme pietà al Signore, protezione a Maria.

Infine celebrata da tutti la S. Messa che si applicherà pro populo ritorneremo col l'istesso ordine di sopra alle nostre chiese, e ciascun parroco terminerà nella propria parochiale la sua funzione con la benedizione.

Per limosina di questa funzione straordinaria riceverà V.S. dai signori deputati della mairie che sono i signori rettori di questa cura la limosina di franchi tre; mentre pregandola ad usare ogni sua attenzione perché il tutto cammini con il suddetto ordine e si continui poi ancora il medesimo nei futuri casi consimili, le auguro dal Signore Dio ogni più copiosa benedizione e sono di V.S. molto Rev. da

Devotissimo servo
Teol. Arneodo Magno
prevosto e vicario di
Sanfront.
Sanfront 23 aprile 1808

**CROCE VERDE
SANFRONT
0175/986868**

Ok al recupero del fabbricato

P. Cesare Battisti: trovato l'accordo



L'edificio di piazza Cesare Battisti sarà ristrutturato

Durante la seduta consigliare del primo marzo scorso, è tornata alla ribalta la vendita di un reliquato stradale in Piazza Cesare Battisti. Il consigliere di minoranza Roberto Moine (ora sindaco) aveva in passato sollevato la questione in base alla quale una parte di tale edificio (54 mq.) insisteva parzialmente su suolo pubblico, quindi "non usucapibile", invitando il sindaco di allora Silvio Ferrato a "verificare" tale affermazione ovviamente inficiante l'approvazione dell'argomento.

Nonostante tale "intoppo", l'intenzione della maggioranza fu quella di approvare comunque la definizione del comparto d'intervento riconoscendo utile e positiva per il paese l'iniziativa avversa alla "soluzione" della minoranza di acquisire e demolire l'immobile per ampliare la piazza antistante, soluzione

che è stata fortemente ribadita dal sindaco Moine nel corso della suddetta seduta consigliare, durante la quale ha anche accennato ad alcuni "contatti" intervenuti con i proprietari limitrofi che avrebbero potuto "contribuire" nell'acquisizione del fabbricato ma che poi hanno preferito rinunciare.

Si renderà ora necessario attuare praticamente la sdemanializzazione dell'area, ottenere l'autorizzazione dalla Soprintendenza per la vendita del bene e poi procedere alla vendita che, sulla base della perizia dell'Ufficio Tecnico, "frutterà" alle casse dell'Ente ben 32.400 euro che sommati agli oneri relativi al costo di costruzione per il restauro dell'immobile porterà un sicuro vantaggio in termini economici per il Comune. L'argomento è stato approvato all'unanimità.